

Priorità 4 FEAMP 2014-2020

SSL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Azione 1.C.a)

“Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico”

Intervento B - Attività acquicole: investimenti (ammodernamento) relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria

AVVISO PUBBLICO – Annualità 2022

OBIETTIVO DEL PdA n. 1

Qualificare tutte le fasi della filiera per aumentare la competitività e migliorare la qualità e sostenibilità delle produzioni ittiche

Approvazione con Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG n. 42 del 02-03 maggio 2022 e del 24 maggio 2022 che recepisce le prescrizioni formulate da O.I. Regione Emilia-Romagna Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni con Prot. 26/05/2022.0499172.U e delle ulteriori precisazioni formulate con comunicazione con Prot. 07/06/2022.0533125.U

Data di pubblicazione: **10 giugno 2022**

Data di scadenza: **09 agosto 2022 ore 17.00**

SOMMARIO

1.	Riferimenti normativi.....	4
2.	Finalità dell’Azione e dell’Avviso	5
3.	Interventi ammissibili	5
4.	Area territoriale di attuazione	5
5.	Soggetti ammissibili a finanziamento	6
6.	Cause di esclusione dal finanziamento.....	7
7.	Ammissibilità delle spese.....	7
7.1	Periodo di ammissibilità della spesa.....	7
7.2.	Spese ammissibili.....	7
7.3.	Spese non ammissibili.....	8
8.	Modalità e termini per la presentazione della domanda	10
9.	Documentazione richiesta per accedere al contributo	10
10.	Dotazione finanziaria	12
11.	Intensità dell’aiuto.....	13
12.	Valutazione istruttoria	13
12.1.	<i>Ricevibilità della domanda</i>	14
12.3.	<i>Valutazione e selezione</i>	15
13.	Criteri di selezione	16
14.	Concessione dei contributi	18
15.	Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe.....	19
16.	Modalità di pagamento delle spese ammesse	19
17.	Varianti e adattamenti tecnici	20
18.	Termini e modalità di rendicontazione.....	21
18.1.	<i>Termini per la presentazione della rendicontazione</i>	21
18.2.	<i>Modalità per la rendicontazione</i>	22

19.	Modalità di erogazione del contributo e controlli.....	23
20.	Vincoli sui beni oggetto di finanziamento	24
21.	Cumulabilità degli aiuti pubblici	24
22.	Obblighi del beneficiario.....	25
23.	Controlli	25
24.	Revoca del contributo e recupero delle somme erogate.....	25
25.	Diritti del beneficiario.....	26
26.	Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014.....	27
27.	Disposizioni finali	28

ALLEGATI

All. A	Domanda di contributo
All. B	Relazione tecnica
All. C	Cronoprogramma
All. D	Quadro economico
All. E	Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000
All.F	Dichiarazione d'impegno titolarità
All. G	Dichiarazione sulla capacità finanziaria
All. H	Dati statistici
All. I	Dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni.
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni.
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014.
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP), CCI- N.2014IT14MFOP001, approvato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 modificato da ultimo con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2021)6481 del 31 agosto 2021.
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento.
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP e successive modificazioni e integrazioni.
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale.
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP, che riserva tra l'altro alla competenza esclusiva delle Regioni 'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale".
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI) e successive modificazioni e integrazioni.
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016.
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione e successive modificazioni e integrazioni.
- Deliberazione n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura, con scadenza di presentazione delle candidature di strategia di sviluppo locale da parte dei gruppi d'azione locale nel settore della pesca (FLAG) al 20 settembre 2016.
- Determinazione dirigenziale n. 16801 del 27 ottobre 2016 con la quale, in esito al predetto Avviso è stata ammessa e selezionata la Strategia presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l.
- Convenzione tra OI Regione Emilia-Romagna e FLAG Costa dell'Emilia-Romagna approvata con DGR n.1070 del 17/07/2017 sottoscritta in data 24 luglio 2017.
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 402 del 19 marzo 2018 "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020", aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019;

- Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020. Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG del 24 maggio 2022 che da mandato a recepire eventuali osservazioni espresse dall'Organismo Intermedio e ad approvare il bando definitivo e i relativi allegati.

2. Finalità dell'Azione e dell'Avviso

L'azione è finalizzata a perseguire l'Obiettivo1 "Qualificare tutte le fasi della filiera per aumentare la competitività e migliorare la qualità e sostenibilità delle produzioni ittiche" della Strategia del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (da qui in poi FLAG CER), ed in particolare a dare attuazione all'obiettivo specifico 1.C a "Qualificazione dei luoghi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici".

L'Azione 1.C.a) "Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico" viene attuata attraverso n. 3 tipologie di intervento

- a) Attività di pesca: Interventi strutturali sulle imbarcazioni finalizzate ad introdurre sistemi eco-compatibili
- b) Attività acquicole: investimenti (acquisto/ammodernamento) relativi ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca esclusivamente di V categoria
- c) Interventi del pescatore finalizzati a migliorare la raccolta dei rifiuti del mare e prodotti dall'attività ittica e ridurre i rigetti in mare.

Il presente bando è a sostegno della seguente tipologia di intervento:

B. Attività acquicole: investimenti (ammodernamento) relativi esclusivamente ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria.

3. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo, se organizzati in un progetto che concorra al raggiungimento di una o più delle finalità di cui all'intervento B al paragrafo 2:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO B) Attività acquicole: investimenti (ammodernamento) relativi esclusivamente ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria particolare riferimento a:

- ammodernamento di imbarcazioni di servizio asservite ad impianti di acquacoltura marine:

- Iscritte nel Registro delle navi minori e galleggianti e in possesso della Licenza di pesca di "V categoria" e non iscritte ad altre categorie di pesca;

4. Area territoriale di attuazione

Il territorio di riferimento del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

L'area del FLAG comprende i territori costieri della Regione del Compartimento di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (portocanale di Cattolica (RN), confinante con il Comune di Gabicce Mare (PU), per una fascia costiera complessiva di 130 km. Nel dettaglio comprende:

- Interamente: i Comuni di **Comacchio, Cervia e Goro**. Il territorio FLAG comprende tutta l'area costiera della Sacca di Goro, compresa anche nei confini amministrativi di Codigoro.
- Parzialmente: il Comune di **Ravenna**, le aree costiere e i territori dell'entroterra immediatamente connessi (Mandriole, S. Alberto, Porto Fuori, Classe, Fosso Ghiaia, Savio), i Comuni di **Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica** per la parte costiera.

In caso di ammodernamento di imbarcazioni a servizio degli impianti di acquacoltura, esse dovranno essere iscritte ad uno dei Compartimenti del territorio di riferimento del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

INTERVENTO B:

I soggetti ammissibili al finanziamento sono le imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente.

L'attività deve risultare dalla visura camerale che dovrà essere aggiornata al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di nuove imprese, l'attività di acquacoltura come sopra indicato, deve risultare al momento della presentazione della domanda e la stessa deve risultare attiva al momento della richiesta della liquidazione del contributo.

5.1 Condizioni di ammissibilità

Le **imprese richiedenti** possono presentare una sola domanda e devono possedere i seguenti requisiti/condizioni

- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
- non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012,
- non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai par. 1 e 3 dell'art.10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).
- non essere oggetto di segnalazione alle autorità competenti per irregolarità emerse in fase di istruttoria delle domande di contributo e/o di liquidazione afferente ad altre misure FEAMP 2014/2020;
- rispettare l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- non essere destinatarie di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- l'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese della pesca;
- l'armatore richiedente, qualora diverso dal/i proprietario/i, è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione di pesca alla presentazione della domanda di sostegno.

5.1.1 Le operazioni devono rispettare le seguenti condizioni

- L'imbarcazione è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi dell'area del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna;
- L'intervento concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PdA del FLAG e di cui al PO del FLAG sopra citati al Capitolo 2;
- le operazioni presentate da un soggetto richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore, devono essere supportati dalla documentazione prevista al successivo paragrafo 9, lettera n).

6. Cause di esclusione dal finanziamento

L'esclusione dal finanziamento è prevista per chi non rispetta le condizioni di ammissibilità di cui al par. 5, 5.1 e 5.1.1 sopra descritto.

7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle tipologie di intervento previste al paragrafo 3. del presente Avviso pubblico, le spese risultano ammissibili se finalizzate ad un insieme di opere funzionalmente organizzate in un specifico **progetto**. Tale aspetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Inoltre, sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'intervento e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- pertinente ed imputabile ad un'operazione ammessa;
- congrua;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- sostenuta nel periodo di ammissibilità previsto dal presente Avviso pubblico;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

I beni acquistati oggetto dell'investimento proposto devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli e ipoteche.

7.1 Periodo di ammissibilità della spesa

Sono ammissibili solo le spese riferite ad interventi avviati dopo la presentazione della domanda di contributo.

A tal fine si precisa che un intervento si considera avviato e quindi non ammissibile, qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria) ovvero risulta già essere stato sottoscritto un contratto;
nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto ecc.) quando risulta già consegnato facendo riferimento alla data del DDT o della fattura accompagnatoria.

Secondo quanto previsto dall'art. 65 del Reg. n. 1303/2013 *"Non sono selezionati per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario."*

"A titolo esemplificativo, secondo quanto previsto dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese, nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature l'operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto)".

7.2. Spese ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

Per la TIPOLOGIA DI INTERVENTO B:

- ammodernamento di imbarcazioni di servizio asservite ad impianti di acquacoltura marine in possesso della Licenza di pesca di "V categoria" e non iscritte ad altre categorie di pesca;

- spese generali strettamente collegate al progetto finanziato, quantificate forfettariamente fino al 12% dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota, equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative rientrano, a titolo esaustivo:

- le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n.1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica);

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

7.2.1 Congruità della spesa

Nel caso di **acquisto di beni materiali, attrezzature, macchinari**, e servizi, nonché per le spese generali, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi comparabili** di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi il preventivo scelto.

Nei preventivi devono essere dettagliate le singole voci di spesa che costituiscono l'oggetto dell'acquisto.

In ogni caso la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente

Tutti i preventivi riferiti alle diverse casistiche sopra riportate devono essere richiesti esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'impresa richiedente o suo delegato, diverso dai fornitori, alla PEC della ditta fornitrice interessata. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi.

I preventivi devono essere trasmessi esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) dalla ditta fornitrice interessata all'impresa richiedente o al suo delegato.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"

7.3. Spese non ammissibili

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese, dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e dalle disposizioni Attuative della Misura 2.48 (a-d; f-h) non sono ammissibili in generale le spese per :

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla presente azione;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg (UE) 1303/13 art. 65 par. 2.

Non sono, pertanto, ammesse le spese relative a:

- interventi avviati ovvero portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima della prima della presentazione della domanda di contributo

- interventi non strettamente inerenti la finalità della presente misura;
- interventi e/o spese non riferibili al progetto presentato;
- acquisto di beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di terreni, di edifici e di fabbricati; costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità della Misura e/o al progetto presentato;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usate o componenti non migliorativi di attrezzature già esistenti e relativo montaggio ”;
- acquisto di opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compresi il relativo software ;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto ;
- oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative,
- leasing di beni mobili e immobili ovvero locazione finanziaria immobiliare
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo compresi canoni demaniali e imposte regionali relative alle concessioni demaniali; spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- interessi passivi, ;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA
- interventi aventi per oggetto la realizzazione di strutture o l'acquisto di macchinari o attrezzature destinate non esclusivamente all'attività di acquacoltura (uso promiscuo);
- acquisto di automezzi o mezzi di trasporto;
- contributi in natura ovvero spese riferibili ad attività o realizzazione di opere eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;
- spese non documentate secondo quanto specificato al paragrafo 12;
- spese che non rispettano quanto stabilito al paragrafo 7.2;
- prestazioni professionali rese per la congruità della spesa di cui al paragrafo 7.2;
- spese di viaggio, vitto e alloggio;
- procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- consulenza per la predisposizione della domanda di contributo e/o di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;

- multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso, composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- Spese relative ad interventi che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione;
- spese i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo paragrafo 16.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema Allegato A, sottoscritta dal richiedente o da un soggetto da lui delegato ovvero, nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci dallo Statuto o dall'atto costitutivo, sottoscritta con firma congiunta dei soci e corredata di copia di un documento/i di identità del sottoscrittore/i in corso di validità oppure firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito del FLAG www.flagcostaemilia-romagna.it e della capofila del FLAG www.deltaduemila.net, e al seguente indirizzo del sito della Regione Emilia-Romagna <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp>.

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere inviata al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna c/o sede del Capofila dell'ATS DELTA 2000 Soc. cons. a r.l., da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata deltaduemila@pec.it, avente come oggetto **"Domanda FEAMP - FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA - Azione 1.C.a Intervento B - Avviso pubblico Annualità 2022"** trasmessa via Posta elettronica (PEC) entro le **ore 17.00 del 09 agosto 2022**.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
- mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- non sottoscritte.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo riportato nella visura camerale (il cambiamento di indirizzo di posta elettronica depositato presso la CCIAA dovrà essere tempestivamente comunicato).

9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le imprese che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie oggetto del presente Avviso devono presentare, la domanda di contributo di cui all'**Allegato A**, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta, **la domanda e la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato E** devono essere firmate da tutti i soci.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione

- a) **relazione tecnica** debitamente sottoscritta dal richiedente, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare; redatta secondo lo schema di cui all' **Allegato B**.
- b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa (**Allegato C**);
- c) **quadro economico** contenente i riferimenti ai documenti a sostegno della spesa relativi alle voci di spesa previste, redatto secondo lo schema (**Allegato D**)
- d) dichiarazione sostitutiva, , resa e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e) per le forme societarie **copia dell'atto costitutivo e dello statuto**, nonché **dell'estratto libro soci aggiornato ove pertinente**; Qualora il richiedente abbia già presentato al FLAG COSTA DELL'EMILIA -ROMAGNA tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante che non sono intervenute modifiche;
- f) copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica al momento della presentazione della domanda se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;
- g) in relazione alla natura societaria del richiedente **copia della delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento nonché ad assumere l'impegno a mantenere vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente alla natura societaria del richiedente;
- h) disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento comprovata da idoneo titolo:
 - nel caso in cui il richiedente sia **proprietario**, copia dell'atto di acquisto registrato;
 - nel caso in cui il richiedente **sia affittuario o comodatario**, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed in corso di validità, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20,. In caso di rinnovo anche tacito presentare documentazione attestante l'avvenuto rinnovo. Unitamente a tale documentazione va altresì presentata dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione ovvero al completamento dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità; resta inteso che all'atto di presentazione della rendicontazione del saldo del contributo, di cui al paragrafo 18, il titolo di disponibilità dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;
 - nel caso di **concessione demaniale**, è richiesta l'indicazione degli estremi di riferimento e dell'ufficio che ha provveduto al rilascio. Nel caso in cui il richiedente **non sia titolare della concessione demaniale** o sia socio di una impresa affidataria della attività di concessione, fotocopia dell'estratto libro soci aggiornato alla data di presentazione della domanda dalla quale si evinca il ruolo rivestito all'interno dell'impresa titolare della concessione. Qualora il richiedente abbia già presentato al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie.
 - Nel caso di **concessione demaniale avente durata inferiore al periodo vincolativo** di cui al paragrafo 20, dichiarazione di impegno (**Allegato F**) a restituire il contributo ricevuto, secondo il principio pro rata temporis, in caso di perdita, anche per cause non imputabili al beneficiario, della disponibilità dell'area in concessione;
- i) copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod.UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;

- J) dichiarazione sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti, che attesti la capacità finanziaria del richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui **all'Allegato G**;
- k) documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi che supportano la domanda
- m) **dati statistici previsionali compilando il modello di cui all' Allegato H**
- n) nel caso di un soggetto richiedente che faccia il suo primo ingresso nel settore (attivazione della Partita IVA da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda), alla relazione di cui alla precedente lett. a) devono essere allegati:
- un piano aziendale (business plan) che definisca obiettivi, strategie, processi, politiche e azioni con orientamento a medio termine e che delinei i risvolti economico-finanziari delle stesse;
 - una relazione, rilasciata da un tecnico abilitato, in cui venga dimostrata l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per i prodotti acquicoli di cui si propone l'allevamento o la coltivazione;
- o) per ammodernamento di una imbarcazione di servizio asservita ad impianti di acquacoltura con licenza di pesca di "V Categoria"**
richiesta del nullaosta al rilascio della licenza, riportante il numero di protocollo di ricevimento o se richiesta per PEC copia del rapporto di avvenuta consegna dell'autorità competente nel caso in cui l'intervento riguardi modifiche allo scafo e/o sostituzione dell'apparato motore;
- fotocopia del ruolino di equipaggio aggiornato;
- p) documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca;
- q) autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e l'armatore richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- r) dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) **Allegato I**;
- s) ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi, quali ad esempio:
- documentazione fotografica relativa alla situazione al momento della presentazione della domanda
 - documentazione specificata ai fini dell'attribuzione dei punteggi
 - elenco dei documenti allegati alla domanda.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti paragrafi devono essere corredate da un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede sottoscrizione, può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Bando Azione 1.C.A intervento B è destinato un importo complessivo pari ad **Euro 214.660,69**, come da Piano Finanziario del FLAG approvato dal Consiglio Direttivo del FLAG CER in data 02/05/2022, subordinato all'approvazione della rimodulazione del piano finanziario e approvazione dell'assestamento del bilancio regionale (euro 107.330,35 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP; euro 75.131,24 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione; euro 32.199,10 di cofinanziamento regionale).

Per l'eventuale scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili, ulteriori risorse derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Piano di Azione che potranno essere proposte all'Organismo Intermedio, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Organismo Intermedio e alle effettive risorse rese disponibili e compatibili con il Bilancio regionale. A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico ha validità fino al 31.12.2022.

11. Intensità dell'aiuto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

In deroga al par. 1 dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, si applicano, in virtù del par. 4 del medesimo articolo, i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (Allegato 1 al Reg. UE 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale	aumento del 30%
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI (Piccole e medie imprese come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione)	riduzione del 20%

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alle lettere a) e b), ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

Sono fissati i seguenti limiti di spesa ammissibile:

- € 5.000,00 quale limite minimo;
- € 50.000,00 quale limite massimo.

Gli interventi finanziati con il presente avviso pubblico non ricadono nell'applicazione della normativa sugli aiuti di stato, ai sensi dell'art.8 paragrafo 2) e 63 paragrafo 2) del Regolamento UE 508/2014".

12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate progressivamente per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 60 giorni, prorogabili per un massimo di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande è svolta da un Nucleo di valutazione i cui membri sono nominati con atto del Consiglio Direttivo del FLAG CER.

Il Nucleo di Valutazione adotta le check list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso Pubblico.

L'istruttoria comprende tre fasi:

12.1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'Allegato A;
- sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui **all'Allegato E**.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC).

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

12.2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9 fatto salvo quanto previsto dalla ricevibilità della domanda;
- l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti;
- la corrispondenza tra i soggetti ammessi in graduatoria dal bando regionale di cui alla Mis. 2.48 del PO FEAMP, approvato con Delibera 1969 del 04/12/2017 Delibera 2769 del 17/02/2021 ed successive Delibere di Approvazione per il bando regionale Annualità 2021 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2220 del 20 dicembre 2021 con scadenza 31.03.2022, e i soggetti richiedenti di cui al presente avviso, nel rispetto del divieto di cumulabilità degli aiuti pubblici, verifica che verrà effettuata presso gli uffici regionali competenti.

L'assenza dei **documenti di cui alle lettere a) b) c) d) g) j) r) del paragrafo 9** determina l'inammissibilità della domanda; su tale documentazione, solo se presente, è ammessa unicamente la correzione di evidenti errori materiali ovvero refusiLa delibera e/o verbale di cui alla lettera g) da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 20 se materialmente non presente, non è integrabile; è ammessa unicamente la correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi purché dalla documentazione presentata risulti che l'assenso sia stato reso antecedentemente alla presentazione della domanda.

Con riferimento alla **documentazione di cui alle lettere e) f) h) i) k) m) n) o) p) q) s) del paragrafo 9** si applicano le seguenti prescrizioni:

- la documentazione sarà integrabile, entro il termine perentorio di 15 giorni indicato nell'apposita comunicazione inviata al richiedente;
- la documentazione integrata deve comunque avere data antecedente alla data di presentazione della domanda stessa
- i preventivi di spesa saranno integrabili solo se puntualmente descritti in altra documentazione ovvero nel quadro di raffronto allegato alla domanda, ma materialmente non presenti, sono utilizzabili come dato istruttorio, previa richiesta al soggetto richiedente del cartaceo di riferimento purché la documentazione acquisita abbia data antecedente e corrispondente a quanto dichiarato o descritto;
- la documentazione inerente alla richiesta dei preventivi e alla loro trasmissione solo mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), se assente è integrabile purché esattamente identificabile come originaria rispetto alla data in essa riportata;

La "non ammissibilità", è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

12.3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'attribuzione del punteggio.

Il Nucleo di valutazione provvede ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

Il Nucleo di Valutazione provvede alla "non valutabilità" di uno o più criteri allorquando le informazioni fornite non sono utili alla loro valorizzazione.

Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1 raggiunto con almeno due criteri. I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

A parità di punteggio è data priorità all'intervento che presenta la minore spesa ammissibile.

La proposta di graduatoria è sottoposta al Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo dell'intervento;
- b) nome del beneficiario;
- c) codice fiscale;
- d) spesa richiesta, spesa ammissibile e spesa ammessa, contributo concedibile
- e) totale del contributo concedibile;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

Qualora vi siano in graduatoria maggiori domande ritenute ammissibili rispetto alla dotazione di risorse assegnata a quella tipologia di intervento e al contrario vi sarà nella tipologia di intervento C progetti ritenuti ammissibili che siano tali da produrre delle economie, il FLAG potrà utilizzare le risorse della tipologia di intervento in economia per finanziare gli interventi ritenuti ammissibili nelle altre tipologia di intervento, con priorità agli interventi di cui alla tipologia B e a seguire tipologia C).

La graduatoria è approvata con apposito atto del Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, ed è subordinata al suo recepimento da parte dell'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna. La graduatoria sarà pubblicata come graduatoria provvisoria sul Sito web del capofila del FLAG DELTA2000 www.flag-costaemiliaromagna.it.

Nel medesimo atto del Consiglio Direttivo del FLAG, sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e le escluse, il Legale rappresentante del FLAG avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

La graduatoria provvisoria e la documentazione relativa al procedimento istruttorio saranno trasmessi dal FLAG all'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna, per l'espletamento dei controlli previsti dalla Convenzione, ai fini del recepimento e della successiva approvazione della graduatoria finale. L'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna, entro 45 giorni, comunicherà l'esito del controllo al FLAG, il quale:

- in caso di esito positivo, provvederà a comunicare via pec ad ogni soggetto richiedente l'esito finale dell'istruttoria e la graduatoria definitiva; da tale comunicazione decorrono i

termini per la presentazione di ricorso giurisdizionale o amministrativo, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 25;

- in caso di esito negativo, provvederà ad espletare tutti gli adempimenti procedurali necessari all'approvazione di una nuova graduatoria, da trasmettere successivamente all'Amministrazione regionale, per l'esecuzione degli accertamenti descritti in precedenza.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto previsto al successivo paragrafo 14 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il valore del coefficiente (C) deve essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applica al punteggio (P).

INTERVENTO B: CRITERI DA DISPOSIZIONI ATTUATIVE MISURA 2.48 (a-d; f-h) DEL PO FEAMP

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
CRITERI TRASVERSALI					
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Nessun intervento C=0,5 Un intervento C=1 Più di un intervento	0,3		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a).
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile ¹	C=0 NO C=1 SI	0,3		
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ²	C=0 Età >40 anni C=1 Età <=40 anni	0,8		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di Processo	C=0 NO C=1 SI	0,4		Allegare certificazioni possedute
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1		
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI	0,5		Allegare iscrizione INPS
R4	Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti ³ (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0,3		Allegare documentazione idonea a dimostrare lo stato di coadiuvante
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					

01	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	NON APPLICABILE			
02	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale	NON APPLICABILE			
03	L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate	NON APPLICABILE			
04	L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici	NON APPLICABILE			
05	L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari	NON APPLICABILE			
06	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione.
07	L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive	NON APPLICABILE			
08	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	0,5		
09	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	NON APPLICABILE			
010	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al Par.9

¹ Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso per la presentazione della domanda prevista nell'Avviso.

² Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso per la presentazione della domanda prevista nell'Avviso..

³ Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso per la presentazione della domanda prevista nell'Avviso..

N.B. Saranno inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.

In caso di ex-aequo (parità di punteggio) tra due o più progetti presentati da soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani, con riferimento alla minor età del legale rappresentante, ovvero alla minore età dei componenti degli organi decisionali.

14. Concessione dei contributi

Il Consiglio Direttivo del FLAG provvede all'approvazione della graduatoria e autorizza il responsabile Unico del Procedimento alla sua trasmissione all'O.I. Regione Emilia-Romagna.

IL Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, previo controllo sulle istruttorie effettuate dal FLAG, recepisce la graduatoria, provvedendo a comunicare al FLAG l'esito delle verifiche di cui al paragrafo 12.3.

Il FLAG pubblica la graduatoria definitiva e assolve ad eventuali adempimenti relativi all'acquisizione della documentazione necessaria all'adozione del provvedimento di concessione

IL Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni provvede quindi alla concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibile e trasmette al Responsabile Unico del procedimento del FLAG l'atto di concessione.

Il recepimento della graduatoria e la concessione potranno avvenire contestualmente, ove non si renda necessario, sulla base dell'articolazione finanziaria dei cronoprogrammi, apportare variazioni agli stanziamenti recati dal bilancio finanziario regionale 2021-2023 nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Responsabile unico del procedimento del FLAG, ricevuto l'atto di concessione da parte del Responsabile del: Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni:

- comunica ai soggetti ammessi e finanziati, l'avvenuta concessione del contributo, trasmettendo inoltre:
 - il dettaglio delle spese ammesse;
 - l'elenco della documentazione da produrre ai fini della domanda di liquidazione del contributo secondo quanto previsto ai successivi paragrafi 15 e 18;
 - gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale e la loro articolazione sui diversi esercizi finanziari di riferimento;
 - il codice CUP attribuito al progetto finanziato;
 - provvede altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D.lgs. n. 33/2013;
 - comunica ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse, l'ammissione in graduatoria del progetto e la loro non finanziabilità;
- in caso di risorse insufficienti a finanziare l'ultima domanda utile in graduatoria, il FLAG verifica se le risorse disponibili siano pari ad almeno il 50% del contributo concedibile. In caso negativo, la domanda non è ammessa a finanziamento (neanche parzialmente).

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Consiglio Direttivo del FLAG, previa verifica e autorizzazione del Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni:

- provvede a far concedere il contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile;
- comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse resesi disponibili:
 - la disponibilità delle stesse;
 - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, e contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna entro il termine fissato nella richiesta, con allegata dichiarazione attestante che l'operazione non è stata ancora realizzata ovvero che l'operazione è stata realizzata;
 - provvede a far concedere contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

I progetti devono essere ultimati, con le modalità di cui al paragrafo 18, entro e non oltre il **30 aprile 2023**, compreso eventuali periodi di proroga, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

Entro e non oltre quarantacinque (45) giorni continuativi decorrenti dalla data di concessione del contributo il beneficiario deve presentare al FLAG, pena la revoca dal contributo, una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante **l'inizio dei lavori**, alla quale dovrà essere allegata copia del verbale di avvio dell'esecuzione di almeno un contratto e/o un ordine di servizio per l'attivazione del personale dipendente qualificato nel caso sia stato previsto nel progetto /o fattura d'acquisto riportante una codifica contabile adeguata secondo quanto definito ai paragrafi 18.2 lettera c) e 22 del presente Avviso.

È possibile richiedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a 45 giorni, purché compatibile con la certificazione dei contributi FEAMP con la chiusura della programmazione 2014/2020.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata, tramite PEC, al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna entro i 60 giorni antecedenti la scadenza del termine di conclusione del progetto. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

Qualora i termini previsti dal presente Avviso pubblico con valenza decadenziale coincidano con un giorno festivo, una domenica o un sabato, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo non festivo.

16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- **Ricevuta Bancaria (RIBA)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- **Rapporto interbancario diretto (RID)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita e sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata.
- **Carta di credito o di debito**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio.
- **Assegno circolare "non trasferibile"**: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.

- **Assegno bancario/postale.** L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010 (*vedi paragrafo 28 - appendice normativa*). Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

Non sono ammessi:

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma solo con riferimento alle prestazioni professionali).

17. Varianti e adattamenti tecnici

17.1 Varianti

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

È possibile richiedere **una sola variante per progetto**. A pena di inammissibilità, la richiesta di variante deve essere trasmessa almeno **45 giorni continuativi** prima della scadenza del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto.

Possono essere concesse varianti esclusivamente per la parte di intervento ancora da realizzare al momento della presentazione della domanda di variante ed a condizione che:

- il progetto e l'operazione di riferimento conservino la loro funzionalità complessiva, anche in relazione a quanto definito al paragrafo 7.1 sull'operazione in corso;
- gli interventi proposti in sede di variante risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e la loro articolazione per operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 3 resti invariata rispetto a quella originaria.

Non sono ammissibili varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (*ad esempio*, investimenti strutturali, macchinari ed attrezzature, spese per attività di consulenza);
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

A pena di inammissibilità, la variante proposta non deve superare il 50% delle spese ammesse e non ancora sostenute al momento della presentazione della domanda di variante, al netto delle spese generali.

La richiesta di variante, debitamente motivata, deve essere supportata da adeguata documentazione analoga a quella presentata in sede di domanda di contributo in relazione alle modifiche apportate, compresa quella richiesta al paragrafo 7.2 (congruità della spesa); devono, inoltre, essere allegati una relazione predisposta da un tecnico abilitato illustrante le modifiche proposte al progetto approvato

nonché un quadro di comparazione tra gli interventi originariamente ammessi e gli interventi proposti in sede di variante.

La variante è esaminata dal Nucleo di Valutazione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Nucleo di Valutazione attraverso il Responsabile del Procedimento riferirà al Consiglio Direttivo che provvederà all'approvazione della variante ovvero a richiedere al Responsabile del Procedimento di comunicarne il rigetto e le relative motivazioni. La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario. L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e il contributo concesso restano invariati.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

17.2. Adattamenti tecnici

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici - consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare - deve essere preventivamente comunicata al FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, presso la capofila DELTA 2000 soc. cons. a r.l.

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito è soggetta alla regolamentazione prevista in caso di varianti.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

18. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

Fermo restando quanto stabilito dalla Legge 136/2010 e ss.mm., come stabilito dalla delibera CIPE 24/2004, il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi allo specifico progetto finanziato.

18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione

È ammessa esclusivamente la presentazione di una domanda di liquidazione a saldo in un'unica soluzione. La domanda di liquidazione del saldo finale deve essere presentata al FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, presso la capofila DELTA 2000 soc. cons. a r.l. entro e non oltre **il 30 aprile**

2023, comprese eventuali proroghe come indicato al Par. 15. Le spese devono essere tutte liquidate entro i termini della presentazione della domanda di contributo.

18.2. Modalità per la rendicontazione

In relazione alle spese oggetto di una domanda di liquidazione a saldo **occorre presentare** la seguente documentazione:

a) relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva dell'intero progetto realizzato e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;

b) **schema di raffronto tra le spese** ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà fornito dal FLAG in fase di concessione del contributo;

c) **stampa degli originali delle fatture** e/o di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione della codifica "PO FEAMP 2014-2020 - Azione 1C.a FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA" **ANNUALITA' 2022**" nei campi oggetto o descrizione delle attività. Le fatture emesse dopo l'atto di concessione del contributo devono prevedere anche il CUP comunicato con l'atto di concessione del contributo.

Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata la documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento e la copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;

d) **fotocopia della pagina del Registro IVA** acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;

e) **dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice** che, come da modello che verrà fornito in fase di concessione, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o beni per i quali è prevista una matricola e essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola;

f) dichiarazione di atto notorio del responsabile contabile dell'impresa che attesti che le stampe delle fatture presentate corrispondono a quelle elettroniche, come da modello che verrà fornito in sede di concessione;

g) copia delle **autorizzazioni, pareri, collaudi** e ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori, se previsti;

h) **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;

i) per opere impiantistiche, computo metrico a consuntivo;

j) per gli **impianti/macchinari/attrezzature**, certificati di conformità;

k) **per le spese sostenute tramite società finanziarie:**

- fotocopia del contratto sottoscritto tra le parti;

- piano di ammortamento sottoscritto dalla società finanziaria;

- fotocopie dei titoli di pagamento;

- attestazione da parte della società finanziaria di avvenuta estinzione del finanziamento. In caso di estinzione anticipata allegare anche il conteggio di estinzione emesso dalla società finanziaria;

l) per gli interventi relativi all'imbarcazione:

• per le imbarcazioni di V Categoria, fotocopia del ruolino di equipaggio aggiornato alla data di richiesta della liquidazione;

- fotocopia della documentazione attestante che il bene è imbarcato (es Mod. EXA o Registro di carico provviste di bordo);
- m) dati statistici post-intervento **(Allegato I)**;
- n) in caso di affitto o comodato, titolo di disponibilità di durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Nel caso di concessione demaniale avente una durata inferiore al periodo vincolativo al momento della presentazione della domanda, allegare l'eventuale nuovo titolo concessorio/ titolo concessorio con timbro della proroga;
- o) lo schema compilato con i dati per l'inserimento nel sistema di monitoraggio SIPA, che verrà allegato all'atto di concessione;
- p) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

19. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo è liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta, a saldo in un'unica soluzione. La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18 e presentata nei termini ivi fissati.

Non è concessa erogazione di anticipi.

La liquidazione del contributo a saldo in unica soluzione, è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso sono esclusi dal e contributo conseguentemente il contributo concesso è revocato,.

Le decurtazioni eventualmente operate dal FLAG e/o dall'O.I. Regione Emilia-Romagna – Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni in fase di istruttoria delle spese rendicontate che comportano una riduzione della spesa ammessa a pagamento al di sotto del limite del 70% rispetto a quella definita in sede di concessione non pregiudicano la liquidazione purché risultino raggiunte le finalità del progetto.

Fatto salvo il limite del 70% per la realizzazione del progetto, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di euro, senza decimali.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, il Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna controllano che la realizzazione del progetto ne consenta la sua permanenza in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni dispone la liquidazione del contributo.

20. Vincoli sui beni oggetto di finanziamento

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni (*vedi appendice normativa*).

In particolare:

- 1) Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo è rimborsato laddove, entro **cinque anni** decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
 - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
 - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere comunicato e documentato al FLAG e all'O.I. Regione Emilia-Romagna –Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo.

Con riferimento alla parte di contributo erogato relativa al bene per il quale risulta violato il vincolo, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è revocato laddove, entro dieci anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

Nel caso di imbarcazioni, detto vincolo è annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP, tra cui i seguenti obblighi/condizioni:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno **5 anni** a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al paragrafo 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del O.I. Regione Emilia -Romagna Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni e del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale in qualità di O.I. e/o al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- in caso di rinuncia al contributo, darne immediata comunicazione al Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni e al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna tramite PEC; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 ;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico.

23. Controlli

Ogni progetto ammesso a finanziamento ai sensi del presente Avviso pubblico verrà sottoposto ai controlli prescritti, sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché anche a campione prima della liquidazione dei SAL e del saldo finale da parte dell'O.I. Regione Emilia-Romagna e del FLAG Costa dell'Emilia- Romagna

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, ecc.).

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;

- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso, al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

In caso di richiesta da parte dell'Amministrazione di ulteriore documentazione a rendicontazione oltre a quella prevista al paragrafo 18.2, il mancato, incompleto o inadeguato riscontro entro i termini stabili nella richiesta, comporterà la revoca totale o parziale della relativa spesa ammessa.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Le accertate false dichiarazioni presentate sia in sede di richiesta del contributo che a rendicontazione comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca dell'eventuale contributo concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure FEAMP

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90:

le **Amministrazioni competenti** sono:

a) FLAG Costa dell'Emilia-Romagna c/o DELTA 2000 Via Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE), in qualità di soggetto responsabile:

- della preparazione degli Avvisi pubblici;
- dell'istruttoria, della valutazione, selezione dei singoli progetti, e approvazione della graduatoria nel rispetto della normativa vigente ed in conformità con le disposizioni di attuazione del PO FEAMP 2014/2020 e con quanto indicato nella Convenzione sottoscritta tra OI-Regione Emilia-Romagna e FLAG CER;

- delle fasi successive all'approvazione della graduatoria: varianti, proroghe, ricevimento delle domande di pagamento;
- del controllo amministrativo-contabile delle domande di pagamento.

b) Regione Emilia-Romagna – **Programmazione e Sviluppo Locale Integrato**
in qualità di soggetto che:

- effettua un controllo a campione sulle attività istruttorie effettuate dal FLAG;
- concede e impegna le risorse ai beneficiari;
- effettua i controlli in loco, preliminari alla liquidazione dei contributi;
- effettua la revisione delle operazioni anche attraverso l'individuazione di un Revisore esterno, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni;
- eroga i contributi ai beneficiari finali, sulla base dei controlli effettuati;
- effettua i controlli ex post sulle operazioni finanziate.

l'oggetto del procedimento è:

FEAMP 2014/2020. Priorità IV - Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla AZIONE 1.C.A. intervento B – Annualità 2022 del Piano Azione Locale FLAG Costa dell'Emilia-Romagna - Reg. (UE) n. 508/2014;

gli uffici responsabili del procedimento sono:

Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

i Responsabili del procedimento, per le parti di propria competenza, sono:

Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni , Regione Emilia-Romagna;
coordinatrice Angela Nazzaruolo - FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

la data di chiusura del procedimento è:

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, salvo eventuale proroga determinata dalla complessità dell'istruttoria e dalla numerosità delle domande presentate;

gli atti del procedimento possono essere visionati presso i seguenti uffici:

Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni – Viale Fiera 8 – 40127 Bologna;
FLAG Costa dell'Emilia-Romagna c/o DELTA 2000 Via Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE).

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. CE 508/20014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto alla lettera f) comma 1 dell'articolo 27 del medesimo D.lgs., per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali “Linee guida sulle spese ammissibili”, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile dall'indirizzo <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp>. e www.flag-costaemiliaromagna.it; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.